



CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Lazio

Via R. R. Garibaldi, 7 – 00147 Roma
Tel. 06.51601827 cell. 3336571625 fax 06.51601827

Sito internet www.csalazio.it
posta elettronica: segreteria@pec.qua-dir.it
vsecco@qua-dir.it

Protocollo n. 1868
Roma lì 25 aprile 2022

ARSIAL
Via Rodolfo Lanciani, 38, 00162 Roma

Al Direttore Generale
Dott. Agr. Fabio Genchi

e p.c. Al PRESIDENTE ARSIAL
Dott. Mario Ciarla

A TUTTO IL PERSONALE ARSIAL

Alle Segreterie CSA
ARSIAL e LAZIO

Oggetto: utilizzo firma digitale

In merito alla nota prot. 769 del 14/4/2022 relativa alla firma di comunicati per la sigla sindacale CSA-Regioni Autonomie Locali utilizzando la firma digitale fornita dall'Amministrazione si rappresenta che:

- ✓ La firma digitale rappresenta l'equivalente elettronico di una firma autografa, poiché come quest'ultima garantisce autenticità e integrità del documento/messaggio: la differenza tra la firma autografa e firma digitale risiede nel fatto che per la prima l'autenticità è legata alla grafia della persona che appone la firma, mentre per la seconda l'autenticità deriva dal possesso di uno strumento informatico da parte del firmatario.
- ✓ da un esame della normativa in materia, con particolare riferimento non solo al D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", alla Direttiva n. 2/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'utilizzo di Internet e della casella di posta elettronica istituzionale sul luogo di lavoro", alla Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n° 1/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici ed all'art. 57 del CCNL Funzioni Locali, ma anche del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, della L. n. 300 del 1970 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e della giurisprudenza relativa all'utilizzo di strumenti di firma e posta elettronica dell'amministrazione per finalità sindacali e attività rivolte ai dipendenti dell'amministrazione stessa, appare doveroso sottolineare che la dipendente ha agito nel pieno rispetto della normativa in quanto la firma digitale è l'equivalente elettronico della tradizionale firma autografa su carta - e ne attesta con certezza l'integrità, l'autenticità, e la non ripudiabilità - ed il certificato di firma contenuto nel dispositivo è referito alla persona fisica.

- ✓ La dipendente non ha utilizzato carta intestata dell'amministrazione, bensì carta intestata dell'organizzazione sindacale e la questione della firma digitale da cui si evince il suo ruolo nell'amministrazione è inaccettabile se non addirittura pretestuosa in quanto l'essere dipendente dell'amministrazione è requisito essenziale per la sua stessa nomina a rappresentante sindacale aziendale (RSA).

Per ulteriore completezza di quanto sopra rappresentato si ritiene opportuno segnalare che tra le autorevoli pronunce giurisprudenziali in materia, la stessa Corte di Cassazione civile, sezione Lavoro, con l'Ordinanza 16746 del 21.06.2019 ha condannato per condotta antisindacale il datore di lavoro che introduce un divieto di effettuare comunicazioni di natura sindacale utilizzando strumenti e tecnologie fornite dall'amministrazione, dovendosi ritenere che i lavoratori abbiano diritto a svolgere opera di proselitismo per le loro organizzazioni sindacali all'interno dei luoghi di lavoro, senza pregiudizio del normale svolgimento dell'attività presso l'amministrazione.

Dal quadro normativo e giurisprudenziale attuale appare chiara la piena legittimazione delle Sigle sindacali ad utilizzare gli strumenti elettronici messi a disposizione dall'amministrazione: un uso giustificato dai diritti del lavoratore e non di ostacolo rispetto al primario utilizzo lavorativo, in quanto la firma digitale, così come la posta elettronica non è un bene "consumabile".

Se però per una mera questione non sostanziale codesta amministrazione lo ritenga opportuno, la scrivente sigla è favorevole al fatto che l'Arsial metta a disposizione per favorire la libertà sindacale ed i diritti dei dipendenti, delle ulteriori firme digitali per i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali presenti in Arsial.

In un'ottica di collaborazione si rappresenta inoltre la necessità di una verifica e di un controllo più generale sul corretto utilizzo delle firme digitali all'interno di Arsial.

Il Segretario
(**Valerio Secco**)

